

# AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUINTO MANSUINO SNC - (18038) SANREMO
Codice Fiscale	01350350086
Numero Rea	118905
P.I.	01350350086
Capitale Sociale Euro	5.378.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Sanremo
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Sanremo
Paese della capogruppo	Italia

# Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	339.844	475.289
2) costi di sviluppo	-	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.340	42.120
5) avviamento	84.000	105.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.811.237	127.253
7) altre	4.445.174	4.214.100
Totale immobilizzazioni immateriali	7.691.595	4.963.762
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.751.560	6.242.660
2) impianti e macchinario	436.520	519.088
3) attrezzature industriali e commerciali	473.445	356.815
4) altri beni	997.064	1.231.538
5) immobilizzazioni in corso e acconti	862.097	533.331
Totale immobilizzazioni materiali	9.520.686	8.883.432
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.258	1.000
Totale partecipazioni	1.258	1.000
3) altri titoli	454.200	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	455.458	-
Totale immobilizzazioni (B)	17.667.738	13.848.194
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	59.939	11.160
Totale rimanenze	59.939	11.160
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.047.127	2.827.936
Totale crediti verso clienti	3.047.127	2.827.936
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.629.572	3.734.272
Totale crediti verso controllanti	4.629.572	3.734.272
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.291
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	2.291
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	432.533	135.001
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>432.533</b>	<b>135.001</b>
5-ter) imposte anticipate	0	0
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.811	633.637
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>503.811</b>	<b>633.637</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>8.613.043</b>	<b>7.333.137</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	2.700.020	1.300.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>2.700.020</b>	<b>1.300.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	8.102.778	3.905.551
3) danaro e valori in cassa	5.729	11.704
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>8.108.507</b>	<b>3.917.255</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>19.481.510</b>	<b>12.561.552</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.254.744</b>	<b>1.208.161</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>38.403.993</b>	<b>27.617.907</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.378.000	5.378.000
IV - Riserva legale	239.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto aumento di capitale	2.300.000	-
Varie altre riserve	718.451	718.451
<b>Totale altre riserve</b>	<b>3.018.451</b>	<b>718.451</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.980.735	1.242.254
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	635.748	777.481
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.251.934</b>	<b>8.316.186</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	12.338	12.338
4) altri	251.512	326.512
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>263.850</b>	<b>338.850</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.759.964</b>	<b>1.733.586</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.889.850	2.241.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.566.967	6.078.711
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>15.456.817</b>	<b>8.319.722</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.221	-
<b>Totale acconti</b>	<b>122.221</b>	<b>-</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.232.210	4.463.941
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.232.210</b>	<b>4.463.941</b>
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.110.452	877.012
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>1.110.452</b>	<b>877.012</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.216	195.133
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>177.216</b>	<b>195.133</b>

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	609.421	515.233
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	609.421	515.233
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.702	1.162.201
Totale altri debiti	1.076.702	1.162.201
Totale debiti	22.785.039	15.533.242
E) Ratei e risconti	2.343.206	1.696.043
Totale passivo	38.403.993	27.617.907



## Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.956.943	35.737.249
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	312.739	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	335.766	254.341
altri	1.183.512	1.404.665
Totale altri ricavi e proventi	1.519.278	1.659.006
Totale valore della produzione	39.788.960	37.396.255
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.989.840	9.619.210
7) per servizi	9.931.657	10.044.702
8) per godimento di beni di terzi	1.712.553	1.500.593
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.683.400	6.848.642
b) oneri sociali	2.759.528	2.228.201
c) trattamento di fine rapporto	510.358	469.623
e) altri costi	3.266.535	3.425.942
Totale costi per il personale	14.219.821	12.972.408
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	518.448	432.910
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	847.153	820.940
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	83.053
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.375.601	1.336.903
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(48.779)	1.339
12) accantonamenti per rischi	15.000	-
13) altri accantonamenti	-	200.000
14) oneri diversi di gestione	434.681	439.650
Totale costi della produzione	38.630.375	36.114.805
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.158.585	1.281.450
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	79.575	98.243
Totale altri proventi finanziari	79.575	98.243
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(370.527)	(205.254)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(370.527)	(205.254)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(290.952)	(107.011)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	867.633	1.174.439
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	231.885	401.492
imposte relative a esercizi precedenti	-	(4.534)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	231.885	396.958
21) Utile (perdita) dell'esercizio	635.748	777.481

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	635.748	777.481
Imposte sul reddito	231.885	396.958
Interessi passivi/(attivi)	290.952	107.011
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.619)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.147.966	1.281.449
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	525.358	669.623
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.365.601	1.253.850
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(312.739)	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.726.186	3.204.922
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.779)	1.339
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(219.191)	(2.185.262)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(614.791)	1.739.344
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(46.583)	(1.090.078)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	647.163	(210.256)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(653.805)	2.566.983
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.790.200	4.026.992
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(290.952)	(107.011)
(Imposte sul reddito pagate)	(292.364)	(574.044)
(Utilizzo dei fondi)	(573.980)	(441.495)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	632.904	2.904.442
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(883.781)	(1.050.275)
Disinvestimenti	38.000	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(3.178.489)	(1.140.940)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(454.458)	-
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	(7.350.000)	(1.300.000)
Disinvestimenti	5.950.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.878.748)	(3.491.214)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	17.190	-
Accensione finanziamenti	9.624.884	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.504.979)	(2.081.397)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	2.300.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.437.095	(2.081.397)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.191.251	(2.668.169)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.905.551	6.569.842
Danaro e valori in cassa	11.705	15.583
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.585.425	6.585.425
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.102.778	3.905.551
Danaro e valori in cassa	5.729	11.704
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.108.507	3.917.255

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Si precisa che la voce del rendiconto finanziario Aumento di capitale a pagamento include i flussi in entrata derivanti dai versamenti in conto futuro aumento capitale effettuati dai soci Comune di Sanremo e AMAIE S.r.l. nel corso dell'esercizio.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 635.748. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare gli stessi in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per semplificare l'indicazione di alcuni sottoconti si è preferito aggiungere alla descrizione un prefisso alfabetico che distingua le poste riferite ai diversi rami d'azienda.

Per cui:

- EE corrisponde alla gestione delle centraline idroelettriche;
- MF corrisponde all'attività del mercato dei fiori e servizi connessi;
- IU corrisponde al servizio di Igiene Urbana;
- GAP corrisponde alla gestione delle spiagge;
- GCP corrisponde alla gestione della pista ciclopedonale
- PTE corrisponde alla gestione promozione territoriale
- VIM corrisponde alla valorizzazione immobiliare.

I conti non preceduti da sigla si riferiscono alla "struttura aziendale", e raccolgono componenti di ricavi e di costi del Conto Economico, come le spese del personale amministrativo, del RUP, del Direttore Generale, le consulenze le imposte dirette e altri, non attribuibili in via esclusiva a specifica business unit.

## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta:

Secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente,

- Nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per l'intero esercizio successivo, alla produzione di reddito;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi

eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci eventualmente indicati di seguito;

- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.
- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- L'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Altre informazioni**

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

## **Nota integrativa, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, altre immobilizzazioni immateriali);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 7.691.594

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Si segnala che in deroga all'art. 2426 comma 1 e 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del D.L. n.198/2022 "Decreto Milleproroghe", convertito con Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 relativi ai costi capitalizzati relativi alle centraline di Vignai e di Poggio, in considerazione del fatto che a causa della siccità occorsa nell'esercizio, le predette centraline non hanno prodotto energia idroelettrica. Tale deroga ha comportato la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. In considerazione della deroga di cui sopra il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2022 ha beneficiato di un effetto netto positivo pari ad Euro 21.811 derivante da ammortamenti non contabilizzati per Euro 30.642 al lordo dell'

effetto fiscale differito pari ad Euro 8.831.

#### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Il costi di impianto e ampliamento si riferiscono al valore netto contabile delle seguenti spese: IU progettazione delle schede economiche relative al contratto quindicinale del 2022, e asseverazione dei PEF per euro 25.831; GPC progettazione rewamping fotovoltaico Bussana e refitting LED pista ciclabile per euro 209.499; GAP lavori edili e idraulici sulle spiagge in concessione per euro 104.524. Iscritti a bilancio con l'autorizzazione del Sindaco Unico.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

A) Avviamento relativo all'acquisto del ramo di azienda DOLMEN situato in Via Ortassi a Santo Stefano al Mare, in data 21 febbraio 2018, come da atto del Notaio Francesco Centola. Nell'azienda viene svolta attività di Centro di Raccolta grazie a un'autorizzazione comunale e potrebbe essere adibita a impianto in virtù di un'autorizzazione provinciale quinquennale non soggetta a revoca, di cui avviamento per un costo storico di euro 70.000.

B) Avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda DOCKS Lanterna, cantiere di igiene urbana sito in Taggia, in data il 5 agosto 2021 atto notaio Lorenzo Anselmi di Genova di cui avviamento per un costo storico di euro 140.000. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dei rami d'azienda acquisiti si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 anni, quantificando la quota di ammortamento d'esercizio a euro 7.000 (Dolmen) e euro 14.000 (Docks Lanterna) e quindi per un totale di ammortamento di euro 21.000 lasciando a bilancio al 31 dicembre 2025 un valore netto contabile pari ad euro 84.000.

#### Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 4.445.173, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Nel dettaglio essi riguardano:

A) le spese di manutenzione straordinaria della struttura del Mercato dei Fiori di Sanremo, sostenute nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti per un valore netto contabile pari ad euro 1.894.958;

B) le spese di costruzione della centralina idroelettrica di Poggio la cui concessione trentennale è stata oggetto del decreto regionale n. 3342 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 643.070;

C) le spese di manutenzione straordinaria effettuate sulla centralina idroelettrica di Vignai la cui concessione è stata oggetto di rinnovo trentennale con decreto regionale n. 3345 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 7.000;

D) i lavori e le ristrutturazioni dei locali di terzi della BU Igiene Urbana. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 408.506;

E) il costo della ristrutturazione dei nuovi uffici aziendali presso la struttura Mercato Fiori. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 1.481.640.

F) Il costo per la consulenza legata alla direttiva NIS2. Tali spese ammontano a un valore netto contabile pari a euro 10.000.

#### Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente agli avanzamenti lavori del PNRR MF di euro 2.689.404, per investimenti software su asta di euro 87.541 e per software presenze e certificazione 9001 per euro 34.292.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
<b>Costo</b>	1.640.476	-	-	169.196	210.000	127.253	6.356.862	8.503.787
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(1.165.187)	0	0	(127.076)	(105.000)	0	(2.142.762)	(3.540.024)
<b>Valore di bilancio</b>	475.289	0	0	42.120	105.000	127.253	4.214.100	4.963.762
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								



	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	32.985	-	-	-	-	2.688.784	529.310	3.251.079
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	4.800	-	4.800
Ammortamento dell'esercizio	168.431	-	-	30.781	21.000	-	298.236	518.448
Totale variazioni	(135.446)	-	-	(30.781)	(21.000)	2.683.984	231.074	2.727.831
Valore di fine esercizio								
Costo	1.673.461	-	-	169.196	210.000	2.811.237	6.886.172	11.750.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.333.618	-	-	157.856	126.000	-	2.440.998	4.058.472
Valore di bilancio	339.844	-	-	11.340	84.000	2.811.237	4.445.174	7.691.595

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 9.520.686, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce di immobilizzazioni materiali.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione della revisione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Si segnala che in deroga all'art. 2426 comma 1 e 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del D.L. n.198/2022 "Decreto Milleproroghe"), convertito con Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, di sospendere gli ammortamenti delle

immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2023 relativi al costo di acquisto del parcheggio di Santo Stefano, in considerazione del fatto che la gestione dello stesso non ha ancora portato la generazione di ricavi per ragioni di natura tecnica. Tale deroga ha comportato la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. In considerazione della deroga di cui sopra il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2023 ha beneficiato di un effetto netto positivo pari ad euro 9.064 derivante da ammortamenti non contabilizzati per euro 12.571 al lordo dell'effetto fiscale differito pari ad euro 3.507.

Si segnala inoltre che si è ritenuto opportuno rivedere l'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali riferite alla pista ciclopeditone (pista, museo del mare e fabbricati strumentali) originariamente pari al 3%, riducendo la stessa all'1% in considerazione della maggiore vita utile tecnica residua stimata delle stesse, traendo spunto dal Decreto del 31/12/1988 Ministero delle Finanze - Gruppo 18 industrie dei trasporti e delle telecomunicazioni - Specie XII - Autostrade, strade e superstrade in concessione - che per i terreni adibiti a strade e autostrade in concessione, comprese le pertinenze, prevede l'aliquota dell'1%.

Pertanto, come linea di indirizzo si procederà ad applicare l'aliquota dell'1% all'ammortamento del compendio denominato "pista ciclopeditone" e delle sue pertinenze ai sensi del Decreto 30 novembre 1999 Ministero dei lavori pubblici, n. 557 Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili. I coefficienti di ammortamento, al netto di quanto anzidetto, non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Pista ciclopeditone \_ 1%
- Fabbricati industriali e commerciali \_ 3%
- Costruzioni leggere \_ 10%
- Impianti generici \_ 15%
- Impianti specifici \_ 15%
- Attrezzatura varia e minuta \_ 25%
- Automezzi da trasporto \_ 20%
- Autovetture \_ 20%
- Mobili e macchine ufficio \_ 15%
- Macchine ufficio elettroniche e computer \_ 20%

Si precisa che nel periodo sono stati dismesse attrezzature industriali e commerciali per un costo storico di euro 213.100 interamente ammortizzati e, altre immobilizzazioni materiali automezzi per un costo storico di euro 264.843, ammortizzati per euro 237.462.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	6.771.684	941.756	1.765.981	7.530.985	533.331	17.543.737
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	(529.024)	(422.668)	(1.409.166)	(6.299.447)	-	(8.660.305)
<b>Valore di bilancio</b>	6.242.660	519.088	356.815	1.231.538	533.331	8.883.432
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	21.510	34.421	322.056	199.942	933.860	1.511.789
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	605.094	-	-	-	(605.094)	-
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	-	27.381	-	27.381
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	117.704	116.989	205.426	407.035	-	847.153
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Totale variazioni</b>	508.900	82.568	116.630	(234.474)	328.766	637.255
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	7.398.288	976.177	1.874.935	7.466.083	862.097	18.577.578

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	648.728	539.657	1.401.490	6.469.019	-	(847.153)
<b>Valore di bilancio</b>	6.751.560	436.520	473.445	997.064	862.097	9.520.686

## Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riepilogate come partecipazioni sono le seguenti:

- euro 1.000 quale quota di partecipazione al Consorzio Energia Imperia, al quale la Società ha aderito nel 2019 per ottimizzare i costi della fornitura elettrica.
- euro 248 corrispondono ad azioni della Banca Credito Cooperativo di Caraglio.

Nel corso del 2025 la società ha sottoscritto con ALLIANZ un contratto collettivo per l'investimento dell'accantonamento del TFR, effettuando due versamenti per complessivi 450.000, a fine anno rivalutati e iscritti in bilancio come altri titoli per euro 454.200.

## Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante è pari a euro 19.481.510. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.919.958.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

## Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da sacchetti per la differenziata, destinati allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana e di abbigliamento, e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	11.160	48.779	59.939
<b>Totale rimanenze</b>	11.160	48.779	59.939

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

#### CREDITI

o 1) verso clienti

o 4) verso imprese controllanti

o 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

o 5-bis) crediti tributari

o 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'

attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

**Crediti commerciali**

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo pari a Euro 10.000. In considerazione di tale accantonamento e degli utilizzi nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti complessivo ammonta a Euro 197.737.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 8.613.043.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.827.936	219.191	3.047.127	3.047.127
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	0	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	3.734.272	895.300	4.629.572	4.629.572
<b>Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.291	(2.291)	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	135.001	297.532	432.533	432.533
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	0	0	0	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	633.637	(129.826)	503.811	503.811
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	7.333.137	1.279.906	8.613.043	8.613.043

Non si segnalano crediti esigibili oltre cinque anni.

I crediti verso la società controllante sono costituiti interamente da crediti verso il Comune di Sanremo e i crediti verso la Regione Liguria.

**Natura e composizione Crediti verso altri**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 503.811.

GAP Crediti diversi 147.550,43

GPC Crediti cassa automatica 146,00

IU Crediti diversi 215.358,26

IU Depositi cauzionali a favore di fornitori 60.754,48

VIM Crediti diversi 80.002,00

Totale 503.811,17

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	1.300.000	1.400.020	2.700.020
<b>Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria</b>	0	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	1.300.000	1.400.020	2.700.020

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 8.108.507, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.905.551	4.197.227	8.102.778
<b>Assegni</b>	-	0	-
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	11.704	(5.975)	5.729
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.917.255	4.191.252	8.108.507

### **Ratei e risconti attivi**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 1.254.744.

Nei risconti attivi sono contenute, per la parte relativa a esercizi successivi i costi delle garanzie finanziamento SACE, del servizio di RSPP, dei canoni assistenza IU, dei costi per consulenze tecniche di competenza della pista ciclabile, del maxicanone messi in leasing e del maxicanone relativo alla concessione del Mercato dei Fiori di durata trentatrennale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.348	7.176	10.524
<b>Risconti attivi</b>	1.204.813	39.407	1.244.220
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.208.161	46.583	1.254.744

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale relativi ai finanziamenti contratti a copertura delle opere del PNRR, per la somma di euro 48.789 progetto PNRR MF e per la somma di 158.949 progetto IU.

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	
<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	48.789
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni in corso e acconti	158.949
Totale	207.738



## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 11.251.934 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.935.748 dovuto all'utile dell'esercizio 2025 pari ad euro 635.748 e a versamento in conto aumento capitale per complessivi euro 2.300.000.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
<b>Capitale</b>	5.378.000	-		5.378.000
<b>Riserva legale</b>	200.000	39.000		239.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	-	2.300.000		2.300.000
<b>Varie altre riserve</b>	718.451	0		718.451
<b>Totale altre riserve</b>	718.451	2.300.000		3.018.451
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.242.254	738.481		1.980.735
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	777.481	635.748	635.748	635.748
<b>Totale patrimonio netto</b>	8.316.186	2.300.000	635.748	11.251.934

.Il dettaglio delle ALTRE RISERVE è il seguente:

- Fondo Perdite Future euro 851
- Riserva Futuri Investimenti euro 431.888
- Riserve Varie Disponibili euro 254.837
- Riserva Sospensione Ammortamenti euro 30.875
- Versamento in conto Futuro Aumento Capitale euro 2.300.000

Totale euro 3.018.450

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	5.378.000	B	5.378.000
<b>Riserva legale</b>	239.000	A,B	239.000
<b>Altre riserve</b>			
<b>Versamenti in conto aumento di capitale</b>	2.300.000	A,B,C	2.300.000
<b>Varie altre riserve</b>	718.451	A,B,C	718.451
<b>Totale altre riserve</b>	3.018.451		3.018.450
<b>Utili portati a nuovo</b>	1.980.735	A,B,C	1.980.735
<b>Totale</b>	10.616.186		10.616.186
<b>Quota non distribuibile</b>			8.060.498
<b>Residua quota distribuibile</b>			2.555.688

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13 in particolare. Per quanto riguarda l’accantonamento dell’esercizio, trattasi dei rischi su cause riguardanti il personale e un fondo di manutenzione programmata per automezzi d’opera della BU IU. SI precisa che tra i fondi per imposte anche differite figura il saldo della fiscalità differita relativa alle quote di ammortamenti sospesi nell’esercizio precedente.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.338	326.512	338.850
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	15.000	15.000
Utilizzo nell'esercizio	-	(90.000)	(90.000)
Valore di fine esercizio	12.338	251.512	263.850

In dettaglio i FONDI RISCHI sono i seguenti:

Fondo Imposte Differite euro 12.338, riferito agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiale in regime di sospensione d’imposta come meglio specificato in precedenza.

IU F.do manutenzioni automezzi d’opera euro 206.512.

IU Fondo rischi diversi euro 45.000.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Nella classe C del passivo sono evidenziate le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.759.964

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 510.358.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.733.586
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	510.358
Utilizzo nell'esercizio	483.980
Valore di fine esercizio	1.759.964



## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

In altri termini in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

### Variazioni e scadenza dei debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

In altri termini in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### ACCONTI

La posizione si riferisce per intero all'acconto fatturato al Comune di Sanremo per il servizio di navetta effettuato nell'esercizio successivo nel periodo del Festival della Canzone 2026 di Sanremo.

### DEBITI VERSO FORNITORI

La valutazione dei debiti verso fornitori, iscritti alla voce D.7 per euro 4.232.210 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

### DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari contengono il saldo delle imposte, le ritenute effettuate come sostituti d'imposta nei confronti dei dipendenti e professionisti, ritenute che sono state versate nei primi giorni di gennaio 2026.

### DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche sono costituiti:

1) Finanziamento chirografario con CREDITO EMILIANO contratto in data 28 luglio 2023 per euro 2.500.000,00 alle seguenti condizioni: durata 60 mesi, tasso del 5,05%, annui variabile, rata trimestrale, scadenza al 28 luglio 2028. Il piano di preammortamento prevedeva la restituzione dei soli interessi per i primi 6 mesi, cioè fino alla scadenza del 28 aprile 2024, e l'ammortamento della quota capitale per le restanti 18 rate trimestrali.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 559.628.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 1.025.763.

2) Mutuo ipotecario con BANCA EX CA.RI.GE. ORA BPER contratto in data 13 dicembre 2018 per euro 289.000,00 alle seguenti condizioni: durata 10 anni, tasso fisso del 2,54% annui, scadenza 31 dicembre 2028. Preammortamento fino al 31 dicembre 2018, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate mensili. Ipoteca di primo grado per un importo pari ad euro 578.000.

Il mutuo è stato acceso per acquistare l'immobile sito in Santo Stefano al Mare, Via Ortassi adibito a centro di raccolta per il servizio di Igiene Urbana.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 30.702.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 63.778.

3) Finanziamento chirografario con BANCA EX CA.RI.GE. (GARANZIA SACE) ORA BPER contratto in data 31

luglio 2020 per euro 7.000.000,00 alle seguenti condizioni: tasso fisso dell' 1,1% annui, preammortamento 1 rata fino al 31 dicembre 2020, e successivamente ammortamento della quota capitale. Inizialmente il finanziamento aveva durata di 6 anni con rate di euro 304.347,82 + interessi, nel giugno 2022 è stato rinegoziato a 8 anni, medesime condizioni, scadenza 30.06.2028 per cui i rimanenti 5.173.913 sono stati divisi in successive 24 rate trimestrali di euro 206.956,56. + interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 827.826.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 1.241.739

4) Finanziamento chirografario con BANCA NAZIONALE DEL LAVORO (Garanzia MCC) contratto in data 23 settembre 2020 per euro 5.500.000,00 alle seguenti condizioni: tasso fisso dell'0,77% annuo, preammortamento di 6 rate fino al 22 marzo 2022. Inizialmente di durata 6 anni a giugno 2022 è stato rinegoziato a 8 anni, medesime condizioni scadenza 22 settembre 2028. il capitale di 5.500.000 è stato rimodulato in 26 rate trimestrali di euro 211.538,46 + interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 846.154

Debito oltre l'esercizio successivo euro 1.480.769

5)Finanziamento chirografario con BANCA CREDITO DI CARAGLIO, credito cooperativo, Garanzia SACE, dedicato all'investimento PNRR IU contratto a maggio 2025 per euro 2.624.884,00 alle seguenti condizioni: tasso 4,446% variabile annuo, preammortamento di 4 mesi, rata trimestrale, scadenza marzo 2035.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 269.219.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 2.221.056, di cui oltre cinque anni 1.144.180.

6)Finanziamento chirografario con CREDITO EMILIANO, Garanzia SACE, dedicato all'investimento PNRR IU, contratto a marzo 2025 per euro 2.000.000,00 alle seguenti condizioni: tasso 4,11% variabile annuo, rata trimestrale, preammortamento di 6 mesi, scadenza dicembre 2034.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 210.528.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 1.684.208, di cui oltre cinque anni 842.096.

7)Finanziamento chirografario con BANCA POPOLARE DI MILANO, contratto a giugno 2025 per euro 500.000,00 alle seguenti condizioni: tasso 5,90% variabile annuo, rata mensile, preammortamento di 3 mesi, scadenza giugno 2030.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 100.007.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 373.187.

8)Finanziamento chirografario con BANCA POPOLARE DI MILANO, garanzia SACE, dedicato all'investimento PNRR MF, contratto a dicembre 2025 per euro 3.500.000,00 alle seguenti condizioni: tasso 3,50% variabile annuo, rata trimestrale, preammortamento di 24 mesi, scadenza novembre 2037.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro PREAMMORTAMENTO

Debito oltre l'esercizio successivo euro 3.500.000, di cui oltre cinque anni 2.450.000.

9)Finanziamento chirografario con BANCA DI ASTI, contratto a dicembre 2025 per euro 1.000.000,00, alle seguenti condizioni: tasso 3,665% variabile annuo, rata trimestrale, preammortamento di 7 mesi, scadenza novembre 2030.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 45.787.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 954.213, di cui oltre cinque anni 108.406

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	8.319.722	7.137.094	15.456.817	2.889.850	12.566.967	4.544.682
<b>Acconti</b>	-	122.221	122.221	122.221	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	4.463.941	(231.733)	4.232.210	4.232.210	-	-
<b>Debiti verso controllanti</b>	877.012	233.400	1.110.452	1.110.452	-	-
<b>Debiti tributari</b>	195.133	(17.917)	177.216	177.216	-	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	515.233	94.188	609.421	609.421	-	-
<b>Altri debiti</b>	1.162.201	(85.499)	1.076.702	1.076.702	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Totale debiti</b>	15.533.242	7.251.793	22.785.039	10.095.851	12.566.967	4.544.682

Non si segnalano debiti scadenti oltre i cinque anni. I debiti verso le società controllanti di euro 1.110.452 sono costituiti da debiti verso Comune di Sanremo. Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale per euro 1.076.702. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Debiti v/ dipendenti -693.152,10  
 Debiti v/Amministratore -235,00  
 Debito per bollo virtuale -1.540,13  
 GAP Debiti diversi -52.433,09  
 GPC Debiti per depositi cauzionali -150.729,51  
 IU Debiti diversi -1.937,27  
 IU Debiti trattenute varie su stipendi -69.748,94  
 IU Debiti vari -3.826,08  
 MF Debiti per cauzioni su canoni affitti -103.100,00

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti della Società non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali ad eccezione del mutuo ipotecario con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER sopra menzionato garantito da ipoteca di primo grado per un importo complessivo pari ad Euro 578.000 (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si segnalano alla data di chiusura dell'esercizio finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 2.343.206 e sono costituiti principalmente da quote assicurazione, da rimborsi quote manutenzioni straordinarie da compensare con canoni di locazione futuri, da contributi regionali per manutenzione pista ciclabile, da quote contributi 4.0 in conto impianti il cui rilascio avverrà pro quota negli esercizi futuri in funzione dell'ammortamento dei relativi cespiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	31.457	80.000	111.457
<b>Risconti passivi</b>	1.664.586	567.163	2.231.747
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.696.043	647.163	2.343.206

## **Nota integrativa, conto economico**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 37.956.943.

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria ammontano ad euro 1.183.512, i contributi in conto esercizio ammontano a euro 335.766. Tali ricavi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano in totale a euro 1.519.278. Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi alla capitalizzazione di itneressi passivi e spese del personale afferenti ai progetti PNRR, ammontano a euro 312.739. Tali ricavi sono stati iscritti alla voce A.4)

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio del valore della produzione.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 36.630.373.

Si rimanda all'allegato 2 per il dettaglio dei costi della produzione.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

## **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	370.527
Totale	370.527

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano nel Conto Economico costi e ricavi di entità e incidenza rilevanti.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e riguardano l'IRAP che ammonta a 127.090 e l'IRES che ammonta a 117.785.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	28
Operai	226
Altri dipendenti	9
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>267</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Alla Signora Tiziana Ramoino sono stati erogati compensi per euro 750 oltre oneri di legge. Al Presidente Dottor Sergio Tommasini sono stati erogati emolumenti per euro 4.900,00 più oneri di legge. Al consigliere Dottor Fabio Finamore gli emolumenti per euro 750 sono stati pagati oltre il 12 gennaio 2026.

Al sindaco unico Dottor Marco Leuzzi, compete un compenso annuo di euro 12.000, oltre oneri di legge, così come attribuito in sede di nomina da parte dell'assemblea dei soci.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	6.400	12.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La revisione viene svolta dalla società Crowe Bompani s.r.l. di Milano per un corrispettivo di annui euro 21.000. Non si segnalano ulteriori compensi alla società di revisione ad altro titolo.

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	21.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>21.000</b>

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento a un'obbligazione propria.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 si è compilato il seguente prospetto che fornisce i dettagli in merito ai mutui di cui si è dato ampio informativa nella parte di Nota Integrativa dedicata ai debiti verso banche.

BANCA ex CA.RI.GE ora BPER --Mutuo ipotecario scadente nel 2028—Ipoteca di primo grado su immobile di Santo Stefano per euro 578.000.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La Società non ha in essere patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni di natura commerciale concluse a condizioni di mercato con la controllante Comune di Sanremo, con la Regione Liguria e con la consociata Casinò S.p.A.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Cod. Civ. si segnala che non risultano accordi non rappresentati nello Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai dati indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 si osserva che alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o situazioni che determinino una variazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società così come esposta nel predetto bilancio.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Sanremo	Comune di Sanremo
Città (se in Italia) o stato estero	Sanremo	Sanremo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00253750087	00253750087
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sanremo	Sanremo

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso il Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Sanremo è l'Ente che, direttamente per una quota del 27,891% e indirettamente, tramite la partecipazione totalitaria nella società Amaie srl per una quota del 52,808%, esercita il controllo sulla nostra Società e l'attività di direzione e coordinamento della stessa.

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497-septies cc, si riportano nell'allegato 3 i dati principali (importi in unità di Euro) riferiti al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale del Comune di Sanremo, relativo all'esercizio 2024, approvato dal Consiglio Comunale nel 2025.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017 si evidenzia che la Società ha compensato in F24 nell'esercizio i seguenti contributi pubblici: euro 69.190 per credito sulle accise del gasolio; euro 109.575 pro-quota credito imposta 4.0.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile dell'esercizio 2025, ammontante a complessivi euro 635.748 si è formato a seguito dell'attività svolta dalla società nei diversi rami come segue e meglio dettagliato nell'allegato 2:

- per euro 175.740 derivante dalla Gestione delle Centraline Idroelettriche (EE);
- per euro 51.834 derivante dalla Gestione Mercato dei Fiori (MF);
- per euro 373.164 derivante dal Servizio di Igiene Urbana (IU),
- per euro 63.346 derivante da Gestione Parco Costiero (GPC),
- per euro -28.335 derivante da Gestione Patrimonio Territoriale e Valorizzazione Immobiliare (PTE)(VIM)

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 635.748, come segue:

- il 5%, arrotondato a euro 32.000 alla Riserva Legale;
- euro 603.748 a Utili portati a nuovo.



## **Nota integrativa, parte finale**

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.

Sanremo, 26 marzo 2026

Il Consiglio di Amministrazione

- Sergio Tommasini
- Fabio Finamore
- Tiziana Ramoino
- Liliana Di Falco
- Mauro Albanese-

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.